



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

24 novembre 2017

**ARGOMENTI:**

- A Matera è stato siglato il protocollo tra Uisp, Trento Film Festival e Matera Sport Film Festival
- Lo sport sociale contro la violenza sulle donne. Le iniziative Uisp sul territorio. Domani a Roma la manifestazione nazionale
- Giornata contro la violenza sulle donne: Ieri a Ostia iniziativa con Francesco Totti e Boschi
- "Tavecchio e Malagò. Chi pressa di più? E Lotito non aiuta..." i retroscena del caso Figc
- Nuovo caso Anna Frank, l'intervista a Ruth Dureghello, presidente della comunità Ebraica di Roma
- Rugby: la parità sognata nel Sudafrica del rugby in crisi
- La città paralimpica delle Tre Fontane inaugurata lo scorso settembre, tutt'oggi ancora chiusa
- A Palermo presentato l'evento "Happening", per la tutela dei diritti delle persone in difficoltà
- Doping: "La Fis salva i Russi" dalla Gazzetta dello sport
- Uisp dal territorio: Soddisfazione dell'Uisp di Senigallia per i riconoscimenti nazionali per le attività di nuoto; In Puglia al via il progetto "Uno sport per ognuno, tanti sport per tutti a contatto con la natura"; Iniziato il progetto scolastico femminile Riccione calcio, proposto da Uisp Rimini

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2017 21.11.00

**Sport sociale e cinema, collaborazione Trentino-Basilicata -2-**

Roma, 23 nov. (askanews) - Da questo intreccio consolidato, che ha portato l'Uisp Trentino negli ultimi tre anni a organizzare diverse iniziative inserite nel calendario del Trento Film Festival, si è sviluppata questa nuova relazione con il Matera Sport Film Festival, giunto alla sua settima edizione e sempre più interessato a crescere e rafforzare le relazioni con altre realtà italiane ed europee, in vista dell'importantissima scadenza del 2019, anno in cui la "Città dei Sassi" sarà Capitale europea della cultura. Il sodalizio tra i due Festival e tra le due Film Commissions darà spazio al rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, celebrando

24/11/2017

le grandi e piccole imprese dello sport nazionale ed internazionale. Il Matera Sport Film Festival, realizzato in collaborazione con la Fondazione Lucana Film Commission, il Comitato Uisp Basilicata, l'Ufficio scolastico regionale della Basilicata, il CONI-Comitato Regionale Basilicata, con il patrocinio della Fondazione Matera-Basilicata 2019 ed il Comune di Matera, è in programma dal 23 al 25 novembre: sono oltre 600 i film, documentari e cortometraggi pervenuti per questa settima edizione, provenienti da oltre 50 Paesi di tutto il mondo. Giovedì 23 novembre la cerimonia di apertura è stata preceduta dalla proiezione di "Non gioco più", il cortometraggio diretto da Sebastiano Luca Insinga, prodotto da Jump Cut, realizzato grazie al contributo di Mibact, Lucana Film Commission e Trentino Film Commission. Venerdì 24 sarà invece in concorso "The White Maze", di Matthias Mayr, già in concorso nella scorsa edizione del Trento Film Festival, a seguire un momento di presentazione delle due realtà trentine al pubblico e ai professionisti presenti a Matera. Mau 20171123T211042Z

---

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2017 21.11.00

## Sport sociale e cinema, collaborazione Trentino-Basilicata

Roma, 23 nov. (askanews) - Tra Matera e il Trentino c'è un rapporto di lunga data, basato sul ricordo ancora vivo della figura di Alcide De Gasperi: fu il grande statista trentino, infatti, da presidente del Consiglio dei ministri, a promuovere nel 1952 la legge che affrontò e risolse per la prima volta il problema dei "Sassi", nei quali viveva in condizioni disastrose buona parte della popolazione materana. Quest'anno il gemellaggio ideale tra i due territori si arricchisce di un nuovo elemento: la collaborazione tra il Matera Sport Film Festival e il Trento Film Festival della montagna, che è stata siglata giovedì 23 novembre, in occasione dell'apertura della rassegna lucana dedicata allo sport. Trento Film Festival e Uisp dal 2015 hanno avviato un rapporto di collaborazione "al fine di arricchire la programmazione annuale del Trento Film Festival con iniziative pubbliche che mettano al centro lo sport nella sua valenza sociale e un'idea di montagna accessibile e aperta a tutti, nonché di favorire la conoscenza delle attività culturali del Trento Film Festival nei diversi eventi che l'Uisp svolge in tutta Italia nel corso dell'anno aventi a che fare con le attività di montagna e in ambiente naturale, sfruttando le opportunità del programma 365". Al progetto partecipa anche Trentino Film Commission, che da anni collabora con il Trento Film Festival organizzando appuntamenti rivolti a produttori cinematografici e incontro di approfondimento, nonché "Orizzonti vicini", sezione specifica nell'ambito del Trento Film Festival dedicata alle produzioni regionali. (Segue) Mau 20171123T211035Z

---

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE 2017 17.16.32

## Al via collaborazione tra Trentino e Basilicata su sport e cinema-2-

Al via collaborazione tra Trentino e Basilicata su sport e cinema-2- Roma, 23 nov. (LaPresse) - Da questo intreccio consolidato, che ha portato l'Uisp Trentino negli ultimi tre anni a organizzare diverse iniziative inserite nel calendario del Trento Film Festival, si è sviluppata questa nuova relazione con il Matera Sport Film Festival, giunto alla sua settima edizione e sempre più interessato a crescere e rafforzare le relazioni con altre realtà italiane ed europee, in vista dell'importantissima scadenza del 2019, anno in cui la "Città dei Sassi" sarà Capitale europea della cultura. Il sodalizio tra i due Festival e tra le due Film Commissions darà spazio al rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, celebrando le grandi e piccole imprese dello sport nazionale ed internazionale. Il Matera Sport Film Festival, realizzato in collaborazione con la Fondazione Lucana Film Commission, il Comitato Uisp Basilicata, l'Ufficio scolastico regionale della Basilicata, il CONI-Comitato Regionale Basilicata, con il patrocinio della Fondazione Matera-Basilicata 2019 ed il Comune di Matera, è in programma dal 23 al 25 novembre: sono oltre 600 i film, documentari e cortometraggi pervenuti per questa settima edizione, provenienti da oltre 50 Paesi di tutto il mondo. Giovedì 23 novembre la cerimonia di apertura è stata preceduta dalla proiezione di "Non gioco più", il cortometraggio diretto da Sebastiano Luca Insinga, prodotto da Jump Cut, realizzato grazie al contributo di

2/4

24/11/2017

Mibact, Lucana Film Commission e Trentino Film Commission. Venerdì 24 sarà invece in concorso "The White Maze", di Matthias Mayr, già in concorso nella scorsa edizione del Trento Film Festival, a seguire un momento di presentazione delle due realtà trentine al pubblico e ai professionisti presenti a Matera.

---

## Al via collaborazione tra Trentino e Basilicata su sport e cinema

Al via collaborazione tra Trentino e Basilicata su sport e cinema Roma, 23 nov. (LaPresse) - Tra Matera e il Trentino c'è un rapporto di lunga data, basato sul ricordo ancora vivo della figura di Alcide De Gasperi: fu il grande statista trentino, infatti, da presidente del Consiglio dei ministri, a promuovere nel 1952 la legge che affrontò e risolse per la prima volta il problema dei "Sassi", nei quali viveva in condizioni disastrose buona parte della popolazione materana. Quest'anno il gemellaggio ideale tra i due territori si arricchisce di un nuovo elemento: la collaborazione tra il Matera Sport Film Festival e il Trento Film Festival della montagna, che è stata siglata giovedì 23 novembre, in occasione dell'apertura della rassegna lucana dedicata allo sport. Trento Film Festival e Uisp dal 2015 hanno avviato un rapporto di collaborazione "al fine di arricchire la programmazione annuale del Trento Film Festival con iniziative pubbliche che mettano al centro lo sport nella sua valenza sociale e un'idea di montagna accessibile e aperta a tutti, nonché di favorire la conoscenza delle attività culturali del Trento Film Festival nei diversi eventi che l'Uisp svolge in tutta Italia nel corso dell'anno aventi a che fare con le attività di montagna e in ambiente naturale, sfruttando le opportunità del programma 365." Al progetto partecipa anche Trentino Film Commission, che da anni collabora con il Trento Film Festival organizzando appuntamenti rivolti a produttori cinematografici e incontro di approfondimento, nonché "Orizzonti vicini", sezione specifica nell'ambito del Trento Film Festival dedicata alle produzioni regionali. (Segue).

---



occasione dell'apertura della rassegna lucana dedicata allo sport.

Trento Film Festival e Uisp dal 2015 hanno avviato un rapporto di collaborazione "al fine di arricchire la programmazione annuale del Trento Film Festival con iniziative pubbliche che mettano al centro **lo sport nella sua valenza sociale e un'idea di montagna accessibile e aperta a tutti**, nonché di favorire la conoscenza delle attività culturali del Trento Film Festival nei diversi eventi che l'Uisp svolge in tutta Italia nel corso dell'anno aventi a che fare con le attività di montagna e in ambiente naturale, sfruttando le opportunità del programma 365." Al progetto partecipa anche Trentino Film Commission, che da anni collabora con il Trento Film Festival organizzando appuntamenti rivolti a produttori cinematografici e incontro di approfondimento, nonché "Orizzonti vicini", sezione specifica nell'ambito del Trento Film Festival dedicata alle produzioni regionali. Da questo intreccio consolidato, che ha portato l'Uisp Trentino negli ultimi tre anni a organizzare diverse iniziative inserite nel calendario del Trento Film Festival, si è sviluppata questa nuova relazione con il Matera Sport Film Festival, giunto alla sua settima edizione e sempre più interessato a crescere e rafforzare le relazioni con altre realtà italiane ed europee, in vista dell'importantissima scadenza del 2019, anno in cui la "Città dei Sassi" sarà Capitale europea della cultura. Il sodalizio tra i due Festival e tra le due Film Commissions darà **spazio al rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura**, promuovendo la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, celebrando le grandi e piccole imprese dello sport nazionale ed internazionale.

Il Matera Sport Film Festival, realizzato in collaborazione con la Fondazione Lucana Film Commission, il Comitato Uisp Basilicata, l'Ufficio scolastico regionale della Basilicata, il CONI-Comitato Regionale Basilicata, con il patrocinio della Fondazione Matera-Basilicata 2019 ed il Comune di Matera, è in programma **dal 23 al 25**

**novembre**: sono oltre 600 i film, documentari e cortometraggi pervenuti per questa settima edizione, provenienti da oltre 50 Paesi di tutto il mondo.

Giovedì 23 novembre la cerimonia di apertura è stata preceduta dalla proiezione di "Non gioco più", il cortometraggio diretto da Sebastiano Luca Insinga, prodotto da Jump Cut, realizzato grazie al contributo di Mibact, Lucana Film Commission e Trentino Film Commission. Venerdì 24 sarà invece in concorso "The White Maze", di Matthias Mayr, già in concorso nella scorsa edizione del Trento Film Festival, a seguire un momento di presentazione delle due realtà trentine al pubblico e ai professionisti presenti a Matera.

## Leave a Reply

Your email address will not be published.

←  
(<http://www.sport24h.it/mondiali-nuoto-la-delegazione-italiana-in-partenza-per-citta-del-messico/>)

→  
(<http://www.sport24h.it/europei-u17-badminton-storico-decimo-posto-per-italia/>)

🏠  
(<http://www.sport24h.it>)

🔍  
(<http://www.sport24h.it/cerca/>)

(http://www3.smartadserver.com/diffx/countgo?

7380468;500926;9135124454799335424;9391826050;S;target=%24dt%3d1t%3b;systemtarget=%24qc%3d1309995053%3b%24ql%3dmedium%3bn=20096382;1x1inv=1;srctype=3;ord=9391826050)

CHI SIAMO (/CHI-SIAMO) LA REDAZIONE (/LA-REDAZIONE)

(https://www.facebook.com/askanews?fref=ts)

(https://twitter.com/askanews\_ita)

(https://plus.google.com/u/0/-askanews/posts)

(https://www.linkedin.com/company/askanews?trk=company\_logo)

(https://www.youtube.com/askanews)

(https://www.instagram.com/agenzia\_askanews/)

CERCA

LOGIN AREA CLIENTI (/area-clienti)



(http://www.askanews.it)

Venerdì 24 Novembre 2017

HOME (/) POLITICA (/POLITICA) ECONOMIA (/ECONOMIA) ESTERI (/ESTERI) CRONACA (/CRONACA) REGIONI (/REGIONI) SPORT (/SPORT) CULTURA (/CULTURA) SPETTACOLO (/SPETTACOLO) NUOVA EUROPA (/NUOVA-EUROPA) VIDEO (/VIDEO) ALTRE SEZIONI

SPECIALI Cyber Affairs (/cyber-affairs) Libia-Siria (/libia-siria) Corea del Nord (/corea-del-nord)

Home (http://www.askanews.it) Cronaca (/cronaca) Sport sociale e cinema, collaborazione Trentino-Basilicata

REGIONI (/TAC/REGIONI) Giovedì 23 novembre 2017 - 21:10

# Sport sociale e cinema, collaborazione Trentino-Basilicata

## Protocollo sui film festival siglato a Matera

Roma, 23 nov. (askanews) – Tra Matera e il Trentino c'è un rapporto di lunga data, basato sul ricordo ancora vivo della figura di Alcide De Gasperi: fu il grande statista trentino, infatti, da presidente del Consiglio dei ministri, a promuovere nel 1952 la legge che affrontò e risolse per la prima volta il problema dei "Sassi", nei quali viveva in condizioni disastrose buona parte della popolazione materana. Quest'anno il gemellaggio ideale tra i due territori si arricchisce di un nuovo elemento: la collaborazione tra il Matera Sport Film Festival e il Trento Film Festival della montagna, che è stata siglata giovedì 23 novembre, in occasione dell'apertura della rassegna lucana dedicata allo sport.

Trento Film Festival e Uisp dal 2015 hanno avviato un rapporto di collaborazione "al fine di arricchire la programmazione annuale del Trento Film Festival con iniziative pubbliche che mettano al centro lo sport nella sua valenza sociale e un'idea di montagna accessibile e aperta a tutti, nonché di favorire la conoscenza delle attività culturali del Trento Film Festival nei diversi eventi che l'Uisp svolge in tutta Italia nel corso dell'anno aventi a che fare con le attività di montagna e in ambiente naturale, sfruttando le opportunità del programma 365". Al progetto partecipa anche Trentino Film Commission, che da anni collabora con il Trento Film Festival organizzando appuntamenti rivolti a produttori cinematografici e incontro di approfondimento, nonché "Orizzonti vicini", sezione specifica nell'ambito del Trento Film Festival dedicata alle produzioni regionali.

(Segue)

CONDIVIDI SU:

ARTICOLI CORRELATI:

ARTICOLI SPONSORIZZATI  
http://self-booking.ligatus.com/?utm\_source=ligatus-de&utm\_medium=placement&utm\_content=logo&utm\_campaign=branding)  
(http://self-booking.ligatus.com/?utm\_source=ligatus-de&utm\_medium=placement&utm\_content=text&utm\_campaign=branding)



## OGGI IN VALLE D'AOSTA

ZCZC0436/SXR OAO79103\_SXR\_QBKA R CRO S56 QBKA OGGI IN VALLE D'AOSTA (ANSA) - AOSTA, 24 NOV - Avvenimenti previsti per oggi in Valle d'Aosta: 1) AOSTA - Assessorato Attivita' produttive ore 09:00 Riunione del Consiglio per le Politiche del lavoro. 2) VERRES - Salone Loc. Murasse ore 10:00 In occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, incontro con i giovani organizzato dal Consiglio regionale, dalla Questura, dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura e dall'Associazione Centro Donne contro la violenza. Presenti il presidente del Consiglio Valle Andrea Rosset e il questore di Aosta Pietro Ostuni. 3) SARRE - Castello reale ore 11:30 Riunione Commissione Politiche Agricole, convocata per la prima volta in Valle d'Aosta. E' presente il presidente della Regione Laurent Vie'rin. 4) AOSTA - Teatro Splendor ore 12:00 Conferenza 'Donne testimoni' in collaborazione con Soroptimist Club Valle d'Aosta, rivolta agli studenti delle classi V^ delle Istituzioni scolastiche di secondo grado 5) AOSTA - Palazzo Regione, Sala Commissioni ore 14:00 Riunione della seconda Commissione "Affari generali" per sentire, riguardo al disegno di legge che contiene disposizioni in materia di societa' partecipate della Regione, l'assessore regionale al turismo e il Coordinatore del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio dell'Assessorato regionale delle opere pubbliche. 6) AOSTA - UniVda ore 16:00 Convegno 'Una montagna di gusto: idee per il turismo, lo sport e l'enogastronomia in Valle d'Aosta?', organizzato dall'UniVda. E' presente il presidente della Regione Laurent Vie'rin. 7) GRESSAN - Maison Gargantua, fraz. Moline ore 16:45 Sci: conferenza stampa di presentazione della Coppa del Mondo Master Trofeo Amato Cerise. E' presente il presidente del Consiglio Valle Andrea Rosset. 8) AOSTA - Hotel des Etats, saletta ore 17:30 Presentazione del libro di Nicola Alessi e Silvia Granata 'Voci di montagna'. 9) AOSTA - Cittadella dei giovani ore 17:30 Conferenza stampa organizzata da Uisp Vda e Rotaract in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne, per la presentazione dell'attivita' 2017 e illustrazione progetti 2018 da parte del Centro Donne contro la violenza di Aosta e delle politiche di genere e diritti da parte della Uisp. 10) AOSTA - Area archeologica Teatro romano ore 18:00 Inaugurazione del Marche' Vert Noel. E' presente il presidente della Regione Laurent Vie'rin. 11) NUS - Municipio ore 18:00 Consiglio comunale. 12) AOSTA - Cafe' Librairie Piazza Roncas ore 18:00 Presentazione del libro di Giacinta Baudin "Senza invito". 13) SAINT-DENIS - Salone comunale ore 20:30 Incontro con due partecipanti al Tor des Ge'ants. 14) VALPELLINE - Salone alpinismo ore 20:30 Incontro 'Il coraggio di scegliere', organizzato dal Gruppo consiliare Area Civica-Stella Alpina-Pour Notre Valle'e. 15) FENIS - Sala Tzante' de Bouva ore 20:45 Incontro con Sergio Chiesa 'Mangiare meglio per la salute dei nostri bambini e della famiglia', organizzato dal Comune, dalla Pro Loco e dall'associazione Ciboe'salute. 16) AOSTA - Salone ducale Municipio ore 20:45 Serata di poesia e musica organizzata dal Circolo del Cardo con il patrocinio del Comune di Aosta. 17) AOSTA - Teatro Giacosa ore 21:00 49/a edizione della rassegna teatrale in patois "Lo Charaban". 18) POLLEIN - Municipio, Biblioteca ore 21:00 Conferenza, organizzata dall'Associazione Gym Studio non solo fitness in collaborazione con il Comune di Pollein, sul tema 'Posturologia Funzionale, le nuove frontiere contro il mal di schiena e le problematiche articolari'. (ANSA). MZ-FCO/FCO 24-NOV-17 08:36 NNNN

**24 CFU**

X diventare insegnante!

Clicca qui &gt;&gt; esami in un 1 giorno in 75 città

**MASTER E DIPLOMI  
DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI**

online la nuova offerta formativa con oltre 180 corsi

Associazione  
Mincmosine  
ENTE ACCREDITATO MIUR

SERVIZI CONSULENZA FAQ DI PIZZO ASSICURATI FORUM CALENDARIO SCOLASTICO

Ricerca personalizzata

Cerca

**OrizzonteScuola.it****CONCORSO DSGA** *Una Corso* **ANIEF**  
**LA TUA PREPARAZIONE È DETERMINANTE!** **EUROSOFIA**

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

**Preparati con il KIT COMPLETO**

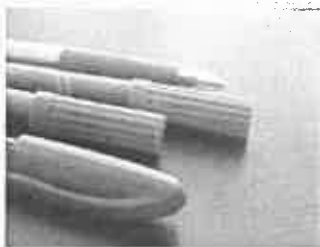
SPECIALI Concorsi cattedra 2018 Bonus 500 euro Concorso dirigenti ATA III Fascia Ricostruz. carriera 24 CFU

## Giornata contro violenza sulle donne, Flc Cgil: il 25 novembre in piazza a sostegno della manifestazione nazionale

di redazione

DIVENTA  
INSEGNANTE  
CON NOIMASTER DI I LIVELLO E  
CORSI DI PERFEZIONAMENTOCERTIFICAZIONI  
LIM / INGLESE B224  
CFU

Mi piace 26 Condividi Tweet G+



comunicato Flc Cgil – Il 25 novembre prossimo ricorrerà la giornata internazionale contro la violenza maschile sulle donne e la FLC CGIL sarà presente nel corteo che attraverserà Roma, indetto dalla rete Non una di meno.

Ancora una volta è la triste cronaca delle molestie, dei femminicidi, delle discriminazioni quotidiane, dei

diritti negati a spingerci in piazza, consapevoli però, che per eliminare la violenza di genere, è necessario capovolgere la cultura che la sostiene e la alimenta.

Come Federazione Lavoratori della Conoscenza ci sentiamo direttamente chiamati in causa: per educare alla parità di genere e sradicare la cultura della violenza sulle donne, la formazione riveste un ruolo centrale, in tutte le sue fasi, dall'asilo nido all'università.

Per le lavoratrici e i lavoratori della Conoscenza essere ancora una volta in piazza dopo lo sciopero globale dell'8 marzo 2017, significa rafforzare tutte le rivendicazioni messe in campo in questi anni sulle tematiche di genere.

Appuntamento sabato 25 novembre, alle ore 14, in piazza della Repubblica, Roma.

### Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!

Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it.

21 novembre 2017 - 15:45 - redazione

Argomenti: Varie

Versione stampabile

**CONCORSO A DIRIGENTE SCOLASTICO**

SEI PRECARIO, LAUREATO, ABILITATO?  
HAI 5 ANNI DI SERVIZIO?  
**PRESENTA LA DOMANDA E PARTECIPA!**

*È un Ricorso* **ANIEF**

**Mincmosine**  
ENTE ACCREDITATO MIUR

- 24 CFU – Esami Validi in 76 città
- 200 Master e Perf. Universitari
- Omaggio: Tablet + Corsi MIUR

"Certificazione gratuita"

CLICCA QUI

**DA € 300,00**

EIFORM

**WWW.FORMADOCENTI.IT**

E ha 9 registri di classe!

Dove l'hai presa?

su Amazon!

Clicca qui!

**AUMENTA LE POSSIBILITÀ  
DI FARTI CONOSCERE**

A OSTIA

## Totti ricorda Sara «Stop femminicidi»



Francesco Totti, 41 L'ESPRESSO

Davide Stoppini  
 ROMA

«Sono cose assurde, surreali». Eppure accadono, eppure per combattere il femminicidio c'è bisogno anche di un personaggio come Francesco Totti, che ieri a Ostia, nel centro sportivo che ospita la sua scuola calcio, ha dato il calcio d'inizio a una partita tra magistrati, uomini di spettacolo ed ex calciatori (presente anche Peruzzi per la Lazio). Il tutto in ricordo di Sara Di Pietrantonio, uccisa a Roma lo scorso anno dal suo fi-

danzato. A Ostia c'era la mamma di Sara, Concetta Raccuia, e la Sottosegretaria con delega alle pari opportunità Maria Elena Boschi. «Speriamo che passi il messaggio - ha detto Totti -, non vogliamo più raccontare episodi spiacevoli. Bisogna aiutare le donne così come gli uomini. Siamo tutti uguali, maschi e femmine. Dobbiamo andare tutti dalla stessa parte, il mio appello è forte e sentito: spero serva a cambiare la mentalità di chi commette violenza contro le donne. Episodi come quelli di Sara non devono più accadere», Totti si è poi concesso un piccolo commento sulla Roma: «La sconfitta di Madrid? Ho visto bene la squadra, per la qualificazione dipende tutto da noi. Italia senza Mondiale? Vorrà dire che andremo in vacanza...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ► IL RETROSCENA

# Tavecchio-Malagò Chi pressa di più? E Lotito non aiuta...

**L**a situazione è grave, avrebbe detto Flaiano, ma non - ancora - seria. «Il calcio va rifondato velocemente», avvisa Urbano Cairo. Come leggerla? Due interpretazioni: il tempo stringe per evitare il commissariamento. Oppure: inutile perdere troppo tempo, commissariamento e via. Chi rincorre vere elezioni. Chi suggerisce un re Travicello. Chi fa il gioco di Malagò. Fino a lunedì, e oltre, ogni lettura è autorizzata. «Vediamo se riusciremo a eleggere i nostri organi», dice il presidente del Torino.

**ARBITRO** Pur facendo sul serio, è quasi impossibile che ci riescano lunedì. Carlo Tavecchio, presidente federale dimissionario ma commissario straordinario fino all'11 dicembre, ne prenderà atto, terrà l'assemblea aperta e tornerà a Roma, in via Allegri, per riunire al suo tavolo tutte le componenti federali. Glielo hanno chiesto espressamente i Calciatori e Cosimo Sibilio, lo auspica da giorni Gabriele Gravina. Per provare a evitare la discesa in campo del Coni, Tavecchio deve ritagliarsi un ruolo da arbitro super partes di una partita che, a questo punto, le componenti devono giocarsi in fretta e senza

sbagliare un colpo. Il primo passo per scrollarsi di dosso un po' della pressione del Coni, sarà fissare la data dell'assemblea elettiva. Tavecchio è disponibile a farlo prima dell'11 dicembre, contrariamente a quanto auspica Malagò, ma solo se glielo chiederanno tutti. Fatto questo passo, comincerà il lavoro per delineare la piattaforma programmatica da consegnare al prossimo candidato alla presidenza federale. Ogni componente ha già inviato i propri punti, bisognerà farne una sintesi che stia più o meno bene a tutti. Impresa non impossibile, se oltretutto serve a evitare che nessuna delle componenti tocchi più palla per un annetto.

**RESPONSABILITÀ** Il Coni vigila, soprattutto sui movimenti che si preparano a Milano, dove da qui all'11 dicembre può accadere di tutto. Tavecchio fa appello al senso di responsabilità di quattro-cinque grandi. Malagò a quello delle medio-piccole, facendo leva anche sull'insofferenza che esprimono nei confronti dell'ingombrante Lotito, da evitare perfino più del commissariamento. Sembra inevitabile, invece, il taglio ulteriore al contributo 2018 che la Fige subirà dal Coni, martedì, dopo la Giunta di Bari. Sempre belle notizie.

m.b.-a.cat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

La Comunità ebraica di Roma Dopo gli adesivi laziali, gli sfottò romanisti. Parla la presidente Dureghello

# Nuovo caso Anna Frank “Lasciatela in pace, basta odio su Internet”

» VINCENZO BISBIGLIA

“Lasciate riposare in pace Anna Frank”. È l'appello di Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma. Dopo la vergognosa iniziativa degli ultras della Lazio, che il 22 ottobre scorso hanno tappezzato la Curva Sud dello Stadio Olimpico di adesivi raffiguranti la ragazzina simbolo dell'olocausto con la maglia della Roma nell'intento di denigrare i rivali, la stessa immagine è stata utilizzata sul Web dai tifosi giallorossi all'indomani del derby vinto sabato scorso. Stavolta naturalmente quel volto non era un insulto ma quasi un tentativo di appropriarsene per prendere in giro i rivali. Anna con la cresta come Nainggolan (marcatore nel derby); Anna con la maglia di Osvaldo che

segna nella sfida (poi persa) del 2011; Anna con la maglia della Roma che esulta e dà delle “pippe” ai laziali, nella vignetta di Mauro Biani pubblicata sul suo sito personale il 24 ottobre scorso, dunque ben prima della stracittadina. Basta a giustificare chi ha trasformato la celebre vittima della Shoah in un volgare meme? “E ora di finirla - ripete Dureghello - il suo sacrificio non deve essere utilizzato né per offendere, né per sfottere, né per deridere. Il messaggio che porta la sua memoria è ben più alto. Tutto ciò significa ucciderla di nuovo”.

**Presidente Dureghello, è un**

## La vicenda



Gli ultras della Lazio il 22 ottobre, durante Lazio-Cagliari, hanno tappezzato la Curva Sud di adesivi di Anna Frank con la maglia della Roma. Dopo la vittoria nel derby anche i romanisti e il vignettista Mauro Biani hanno "usato" l'immagine della ragazza



### problema del calcio o va ben oltre?

Con questi atti calpestanto e strumentalizzano la cultura che abbiamo costruito negli ultimi 70 anni, un percorso un percorso di memoria e di memorie condivise. E questo non è accettabile in nessun contesto, ancor di più sportivo.

**Non è forse un modo sbagliato**

### to per esorcizzare le tragedie del passato?

Siamo di fronte a un problema culturale importante e non posso pensare sia quello di esorcizzare qualcosa o mettere da parte le cose brutte del nostro passato. Ho timore che vi sia una generalizzata ignoranza e superficialità. Ed è quest'ultima, più di tutti, che mi preoccupa, perché questo è un mondo di apparenze, molto veloce, in cui la società corre sui messaggi e non riguarda solo una tifoseria o l'altra, ma diventa un problema di tutti.

### Non c'è dunque alcuna differenza fra l'episodio in cui l'immagine è usata come un insulto e i successivi?

No. L'unica differenza è che alcuni fatti sono avvenuti all'interno di uno stadio, con una curva chiusa per razzismo, dove non dovrebbero entrare nemmeno i tappi delle bottiglie e gli altri in un contesto ben più incontrollabile come il web. Ma occorre anche riflettere sui possibili controlli per impedire che internet diventi veicolo di razzismo e antisemitismo. È noto il dato della diffusione di un post antisemita sul web



*La sua immagine non va usata, né per insultare né per deridere. Si parte dagli ebrei per offendere anche gli altri*

RUTH DUREGHELLO

ogni 83 secondi a livello mondiale.

**A Marzabotto (Bologna), teatro della strage nazifascista in cui furono uccise 770 persone nel 1944, un calciatore dilettante ha esultato con una maglia che inneggiava alla Repubblica di Salò. Le reazioni non sono mancate. Siete allarmati per la mancanza di memoria dei giovani?**

Sì. Scompaiono i testimoni diretti e una riflessione comune va aperta. Abbiamo una responsabilità nei confronti dei giovani e per questo mi ostino a denunciare il tema. Possiamo continuare a parlare degli ebrei morti e dobbiamo farlo con grande rispetto, ma non dimentichiamo che ci sono anche gli ebrei vivi, che sono cittadini come gli altri, e che dagli ebrei si parte per offendere anche gli altri, come insegna la storia.

**Vede movimenti capaci di cavalcare questa "ignoranza"?**

Sì, e sono anche numerosi, in una società in cui l'unico elemento che unisce è l'odio contro il diverso, questi hanno gioco facile. Per questo ribadisco che in contesti come lo

sport, modello della società del Paese, tutto ciò va combattuto con la forza e la sinergia di tutti.

**La Figc da una parte e le istituzioni dall'altra, stanno facendo la loro parte? O potrebbero fare di più?**

Tutti possiamo sempre fare molto di più, come la Federazione, ma sono fiduciosa. Il governo, per quanto riguarda la diffusione dell'antisemitismo, deve continuare ad impegnarsi come ha fatto finora, alzando ancora l'attenzione.

**A proposito: con il presidente della Lazio, Claudio Lotito, vi siete chiariti?**

Io non ho questioni da chiarire, sono chiara e trasparente, il presidente Lotito se vuole sa dove trovarci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COMUNE DI MILANO

AREA GARE BENI E SERVIZI

Avviso di proroga termini

Oggetto: Affidamento del servizio di accoglienza e reception per sedi delle diverse Direzioni del Comune di Milano: Appalto 64/2017 CIG 723285224A. Affidamento del servizio di accoglienza e reception per sedi della Direzione Cultura - Lotto 1. Appalto 65/2017 CIG 7232866DD4. Affidamento del servizio di accoglienza e reception per sedi diverse delle direzioni Educazione, Economia Urbana e Lavoro e altre direzioni - Lotto 2. Pubblicato sulla GURI n. 123 in data 23/10/2017. Si comunica che con determinazione n. 338 del 20/11/2017 è stata disposta la proroga del termine per la ricezione delle offerte dalle ore 12,00 del 23/11/2017 alle ore 12,00 del 15/12/2017. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data 15/12/2017 alle ore 14,30 anziché in data 24/11/2017 ore 10,00. Fermo tutto il resto. RUP: Gigliola Vitagliano Il Direttore di Area. F.to Nunzio Dragonetti

Contro l'Italia domani

# La parità sognata nel Sudafrica del rugby in crisi

MASSIMO CALANDRI

Gary Knight, pilone neozelandese, fu colpito con un sacco di farina lanciato da un Cessna che sorvolò l'Eden Park di Auckland durante il match col Sudafrica, settembre 1981. Rimase scosso per qualche secondo, in una surreale nuvola bianca. Poi riprese a giocare, nonostante gli "attentatori" che contestavano gli ospiti e il loro apartheid. Tranquilli: non accadrà niente di simile sabato a Padova, dove gli Springboks se la vedranno con l'Italia. Anche se qualcuno sostiene che il razzismo nel rugby sudafricano non sia mica finito. Anzi. Solo che da allora i ruoli si sarebbero ribaltati.

Secondo il Transformation Strategic Plan, imposto dal governo di Pretoria da un paio di stagioni, in ogni disciplina e a ogni livello deve essere presente un numero minimo di atleti neri o "coloured", intesi come meticci. Con particolare attenzione al rugby, orgoglio e tradizione del paese. Oggi sono 7 su 23, tra i 15 titolari e quelli che vanno in panchina. Ma dovranno diventare come

minimo la metà entro la Coppa del Mondo del 2019. «Che disastro, le 'quote nere': solo umiliazioni», si lamentano i tifosi (bianchi) dei Boks. Elencano i risultati degli ultimi tempi: i ko con Giappone e Italia, la recente disfatta (0-57) con gli All Blacks.

Ma come? E la "nazione arcobaleno" di Nelson Mandela che abbraccia il capitano Pienaar prima della finale mondiale - vinta - del 1995? «C'era un solo nero, Chester Williams, e all'ala. Ora invece sono tanti e occupano posizioni importanti, pur non essendo all'altezza. E guai a chi prova a criticare», mugugnano. Anche Nick Mallett, che ha allenato gli azzurri e gli Springboks, ammette che qualcosa non va: «Questa trasformazione ha creato rabbia e disappunto nella comunità Afrikaan, secondo cui molti dei loro migliori giocatori vengono messi da parte o sono costretti ad emigrare all'estero». Ma nel paese lo sport sta cambiando, finalmente. Si allarga la base. «Ci sono molti buoni giocatori neri o meticci.

Però non in alcuni ruoli-chiave, dove la differenza tra bianchi e neri è ancora evidente». E quindi? «Bisogna che gli allenatori inseriscano con successo i ragazzi neri in alcune posizioni». Lasciando cioè - almeno per ora - gli altri ruoli ai bianchi.

Proprio Mallett 10 anni fa convocò Thando Mamana. Che di recente ha scritto un libro sul tema, Being a Black Springbok. Rivelando che rifiutò di sottoporsi ai riti di 'iniziazione' dei suoi compagni di squadra bianchi («Mallett aveva proibito certi cose, ma quando ha lasciato il suo posto sono tornate»). Tipo: farsi battere con una stecca da biliardo o bere un

miscuglio di sudore di calzettone. «Credo che imporre la metà dei giocatori di colore nelle squadre non sia la soluzione. Non quando gli allenatori dei club più importanti continuano ad essere bianchi, non quando ci si rifiuta di andare ad investire, ad insegnare e giocare il rugby nei quartieri più poveri e neri». Due settimane fa il Sudafrica è stato travolto a Dublino dall'Irlanda (38-3). Una settimana dopo ha tolto l'apertura Jantjies, riducendo a 4 il numero dei titolari neri. È arrivata una vittoria a Parigi con la Francia (18-17). Numeri. Nel 1992, il Sudafrica giocò a Johannesburg la partita del

Ritorno. Dopo 11 anni di esclusione per apartheid, gli Springboks affrontarono la Nuova Zelanda perdendo di poco, al termine di un furibondo match. Avevano promesso a Mandela di non cantare l'inno-simbolo del vecchio Sudafrica: Die Stem van Suid-Afrika. Invece la cosa andò diversamente, per l'entusiasmo degli 80.000 tifosi (boeri). In campo c'era uno che aveva giocato anche quella volta nell'81: Naas Botha, che fu una stella del Rovigo. Ricorda: «Non mi è mai piaciuto parlare di politica. Sì, ci fu l'incidente dell'inno. Ma se ci ripenso, quella squadra era fortissima».

## Impianti > Dalla festa alla delusione

Valerio Piccioni

**C**he tristezza. Basta passare sulla via Cristoforo Colombo per rendersene conto: la città paralimpica delle Tre Fontane è chiusa. E pensare che era stata inaugurata lo scorso 25 settembre. Alla presenza del presidente della Repubblica e della sindaca Virginia Raggi, che aveva parlato di «un sogno che si realizza». Dieci anni dopo la prima prima pietra, il centro sembrava finalmente a disposizione dei gruppi sportivi della zona e degli atleti paralimpici. Quel pomeriggio Mattarella si trattenne soprattutto con la Nazionale degli amputati. Poi il capo dello Stato incontrò la dolcezza di Sara, una bambina su una carrozzina che aveva realizzato, lei sì, il sogno di giocare a basket.

**LA BEFFA** Oggi quelle tante immagini rischiano di diventare una beffa. Perché la città della paralimpica non è mai stata aperta, l'ennesima trappola burocratica è scattata. L'Eur S.p.A. non vuole dare il via libera per l'accatastamento, l'ultimo colle da scalare prima dell'apertura al pubblico. Luca Pancalli, il numero uno del Comitato paralimpico, è affranto: «Mi vergogno. Da cittadino, da disabile, da presidente del Cip. Se non succederà qualcosa in queste ore, ci resterà solo una cosa da fare: restituire le chiavi al Comune. Abbiamo fatto tutto quello che serviva, verificata l'assenza di ogni barriera, è tutto pronto. Ma manca quel documento»



Il battesimo della città paralimpica con il presidente Mattarella ANSA

# Beffa burocratica Città paralimpica inaugurata e chiusa

● Manca ancora l'ultimo via libera dell'Eur S.p.A. Pancalli: «Mi vergogno da cittadino e da disabile»

**ACCATASTAMENTO** Ma che diamine può essere accaduto in questa specie di maledizione che sembra accompagnare il parto di questo super impianto, fatto di piscina, campi di calcio a 5 e di tennis, pista di atletica (e che ha già finanziati i 6,3 milioni di euro per il Palazzetto e la Foresteria)? Il centro paralimpico sorge in un territorio che è di Roma Capitale e di Eur S.p.A. (per poco meno della metà del terreno). Dopo un

continuo tira e molla, finalmente il consiglio di amministrazione di Eur S.p.A. e la giunta comunale firmano gli atti per la cessione per un anno a titolo di comodato gratuito. Tutti a dire: finalmente! Il 31 ottobre si sottoscrive il contratto su questa base con l'impegno al via libera per l'accatastamento. Telenovela finita? Macché: nelle ultime ore, i dirigenti paralimpici si sentono dire dai legali che non c'è il semaforo verde per l'accatastamento. Cioè? Un nuovo, l'ennesimo contenzioso fra Eur S.p.A. e Roma Capitale? Che fare per sbloccare il caso? Ma perché ci deve andare in mezzo il «sogno» paralimpico? Al momento attuale, sono domande senza risposta.

» Il presidente paralimpico: «Non resta che restituire le chiavi al Comune»





Eventi

## Happening 2017, per due giorni Palermo sarà la casa del Terzo Settore

di Redazione 22 novembre 2017

5 sessioni, oltre 25 autorevoli rappresentanti delle organizzazioni del Terzo settore per l'evento di maggior prestigio nel meridione d'Italia sui temi del welfare promosso e organizzato dal Consorzio Sol.Co. Rete d'Imprese Sociali Siciliane

«La città di Palermo», ha spiegato l'**assessore alla Cittadinanza sociale e Beni comuni, Diritto e dignità dell'abitare del Comune di Palermo Giuseppe Mattina** presentando l'evento, «in questo momento rispetto alle attività sociali è al centro di un'attenzione particolare, sono molte le attività che raccontano il modello di "accoglienza" di Palermo dove per accoglienza si intendono una serie di attività dalla presa in carico la prevenzione, tutto quello che serve per garantire la tutela dei diritti delle persone che si trovano in una condizione di fragilità. Happening a Palermo ci offre l'opportunità di porre l'attenzione non solo al fare ma anche al pensare, per immaginare e realizzare percorsi di inclusione per le persone in difficoltà ma anche azioni concrete di promozione e di sviluppo. Con Happening a Palermo abbiamo un

momento per “fermarci” con l’aiuto di tutte le personalità e le organizzazioni più importanti che in questo momento in Italia si occupano di programmazione, di welfare, valutazione d’impatto sociale».

L’edizione 2018 di Happening è realizzata con il sostegno di Fon.Coop. e Sikulo Umori e Saperi, il supporto della Fondazione The Brass Group, il contributo nella presenza di moltissime organizzazioni del Terzo Settore e la media partnership di Vita.it, Volontariato Oggi, Redattore Sociale, Città Nuova, Tg1 Fa la cosa giusta. Una due giorni che aprirà il 30 novembre e che «costituirà un mix di dialogo e co-programmazione di welfare e di sviluppo, porteremo all’esasperazione il termine Cultura perché siamo convinti che nessuna riforma del sistema economico e produttivo del paese possa essere realizzata senza una profonda trasformazione culturale. Cultura che influenza i processi, che orienta le norme e che alimenta e concima lo sviluppo», sottolinea **Francesco Passantino, presidente del Consorzio Sol.Co**, la rete d’Imprese Sociali Siciliane che organizza da 18 anni la kermesse.



*Da sinistra a destra, Giuseppe Mattina, Giampaolo Frezza, Leoluca Orlando e Francesco Passantino*

«Nell’affrontare questo Happening bisogna partire da quanto emerso nel Summit dell’Europa sociale di Göteborg», ha chiarito **il prof. Giampaolo Frezza direttore del dipartimento di Giurisprudenza della LUMSA di Palermo** i cui studenti prenderanno parte all’evento per costruire un’ulteriore occasione di incontro e confronto tra mondo della

formazione e del lavoro ma soprattutto della responsabilità civica e sociale. «Per la prima volta dopo tanti anni di austerità, di disillusione della cittadinanza ha posto l'attenzione su quello che viene chiamato il Pilastro Sociale ovvero sia la necessità di garantire nell'UE l'eguaglianza di possibilità per i cittadini, di accesso nel mercato del lavoro, la possibilità di inserimento sociale facendo leva sulla formazione e sulla cultura», ha aggiunto.

Anche il **sindaco Leoluca Orlando** ha voluto sottolineare come «abbiamo il dovere di promuovere la bellezza, che è sintesi tra etica e estetica, e la città di Palermo sta cercando faticosamente di guadagnare questa dimensione». Ha poi voluto sottolineare come, «questa iniziativa dimostra maturità affrontando il tema a 360 gradi, contenendo riferimenti ad aspetti che sembrano "stravaganti" - cioè non dentro un'impostazione classica - e questa modalità costituisce la condizione per costruire quella è la Comunità che va necessariamente accoppiata alla persona».

**L'evento sarà articolato in cinque sessioni a partire dalla mattina del 30 novembre.**

La prima intitolata **"Culture Coesive: Costruire un lavoro Libero, creativo, partecipativo, solidale"** costituisce un focus di prestigio sul tema del lavoro, a poco più di un mese dallo svolgimento della Settimana Sociale dei Cattolici Italiani e con un sistema di politiche attive del lavoro che - ancora in rodaggio - stenta a dare i primi frutti, ripercorreremo aspetti valoriali e tecnici di quello che, specie per la cooperazione sociale è il principale strumento di espressione dell'identità dell'uomo.

Nel pomeriggio a partire dalle 15.30 si svolgerà una sessione dedicata a **"Povertà culturale e povertà materiale, il welfare italiano al bivio"** curata con il contributo di Fondazione Ebbene, già parte dell'"Alleanza Contro le Povertà in Italia", nella quale verranno analizzati e approfonditi gli strumenti appena varati e alcune best practice messe già in campo per il contrasto alla povertà materiale e culturale.

La seconda giornata, il 1 dicembre, verrà aperta da un focus sul tema delle migrazioni. Dopo la visione di **"Invisibili"** video-inchiesta realizzata da Floriana Bulfon e Cristina Mastrandrea per UNICEF si aprirà l'approfondimento **"Noi non li vogliamo, ma....."** il cui titolo prende spunto da una recente intervista rilasciata da S.E. il Cardinale Montenegro ad Avvenire. Questo momento mira a trattare il tema delle migrazioni in maniera costruttiva, allontanandoci da un dibattito spesso sterile e concentrandoci sui valori della vera accoglienza e sulle miglitorie che possono essere apportate agli strumenti e ai meccanismi di accoglienza oggi applicati nel paese.

Infine, nel pomeriggio del 1° dicembre due sessioni formative. La prima dedicata alla legge di riforma del Terzo Settore, intitolata **"Coesioni Culturali, un terzo Settore riformato che ridisegna le economie"**. La seconda dedicata al tema del Dopo di Noi con un approfondimento sulle best practice già esistenti e sui decreti attuativi e quindi le possibilità

di sviluppo sociale di questa attività intitolata "Il Dopo di Noi: dalla legge 112/2016 ai decreti attuativi".

Nella sera del 30 novembre in virtù di un partenariato con la **Fondazione The Brass Group** offriremo alla cittadinanza all'interno dello stesso Teatro un concerto Jazz.

Durante tutto l'evento sarà garantito il servizio d'interpretariato nella Lingua dei Segni Italiana a cura di "segni d'integrazione", impresa socia della Rete Sol.Co.

Per ogni info aggiuntiva [clicca qui](#)

Da oggi puoi sostenerci  
in crowdfunding  
Il futuro di **VITA**  
dipende anche da te

**DONA ORA**



## VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Sci nordico > Decisione clamorosa

# Radiati dal Cio partono in Coppa La Fis salva i russi Ma tutti l'accusano

● La stagione ricomincia con Legkov e compagni. «Non abbiamo le prove per fermarli». «Il doping vince»

Stefano Arcobelli

**D**a uno scandalo all'altro: in attesa della decisione finale del Cio sulla Russia si o no ai Giochi di PyeongChang, arriva da Ruka una decisione assai discutibile che provoca sconcerto già tra gli stessi fondisti al via della stagione di Coppa del Mondo. Aveva ragione uno dei sei radiati russi quando ha appreso della squalifica olimpica ad opera del Cio, ovvero Maxim Vylegzhanin, 3 argenti ai Giochi di Sochi: «Non potranno impedirmi di partecipare alla Coppa del Mondo».

**PROVE** Lui come Alexander Legkov (olimpionico della 50 km) assente ai Mondiali di Lahti 2017, Evgeniy Belov, Alexey Petukhov (iridato 2013 in Val di Fiemme) Evgenia Shapovalova e Yulia Ivanova: la Fis li ha provvisoriamente ed incredibilmente riabilitati perché il Cio non ha

consegnato le prove degli atleti inseriti nel rapporto McLaren che avrebbero fatto uso di sostanze proibite. La Fis aspetta, le carte ufficiali e le conclusioni dell'indagine Wada per procedere alla sospensione disciplinare. In più, tutti e sei i fondisti si sono rivolti al Tas per reclamare la loro innocenza. «Legalmente, senza prove, non possiamo fermarli, siamo obbligati a rispettare le procedure del panel doping che dimostri l'evidenza del doping nei dettagli, gli atleti in questione sono ancora eleggibili per partecipare alla Coppa del Mondo» si giustifica in una strana nota la federazione internazionale dello sci che pure nel dicembre 2016 si era invece distinta per la rigidità sugli stessi sei russi, escludendoli dal Tour de ski, dai Mondiali e dal resto della stagione. E, paradossalmente, per sostenere le decisioni del rapporto McLaren nel quale sono segnalate tutte le incongruenze

dei russi dal 2011 al 2015 che continua a far discutere. Un imbroglio elaborato da un vero sistema illecito con la complicità dello Stato sempre negato dagli uomini e dallo stesso presidente Putin. «Non possiamo prendere decisioni ad interim» conclude la Fis. «E' una buona notizia ma non possiamo cantare vittoria» esulta Elena Vjalbe, la presidente della federazione russa.

**SCONCERTO** Mentre il d.t. azzurro Sepp Chenetti vede gli effetti devastanti di chi ha potuto allenarsi di più per via degli aiuti del doping «chi si dopa riesce ad arrivare a 1000 ore di allenamento alterando così gli stessi criteri di lavoro rispetto agli atleti onesti che arrivano magari a 700», le reazioni più dure arrivano dai canadesi, al cospetto di uno sport squassato nella scorsa stagione anche dalle squalifiche dei norvegesi Sundby e Therese Johaug, re e regina di Coppa. «Tra il Cio che li ha



**Maxim Vylegzhanin e Alexandr Legkov, 3 argenti e 1 oro a Sochi '14**

radiati e la possibilità dei 6 di poter vincere ancora, il fondo si sta trasformando in un club di Topolino» fa Devon Kershaw. Ed il connazionale Alex Harvey aggiunge: «E' un peccato che la decisione del Cio sia stata ribaltata così. Siamo già paragonati al ciclismo e abbiamo il maggior numero di casi doping con il biathlon». Incredulo anche il tedesco Andrea Katz: «Non è possibile che i fondisti siano sospesi per i Giochi olimpici e possano gareggiare per la Coppa

del Mondo». La Fis insomma lancia la stagione tra imbarazzi, polemiche e riammissioni in attesa della decisione del Cio. Un fondo al di sotto di ogni sospetto. Oggi si parte con la sprint in classico, in cui ad essere il più in difficoltà è Sergey Ustiugov, uno che ha vinto tutto (meno la sprint) nel 2017 solidarizzando con i compagni esclusi ai quali dedicava le vittorie. E se la Russia sarà privata dei Giochi 2018 il primo a pagare sarà anche lui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Senigallia Bene Comune: Uisp Casa del nuoto, un riconoscimento "fatto in casa"

Ascolta questo articolo



24/11/2017 - Il presidente della Uisp di Senigallia, Giorgio Gregorini, ha comunicato la propria soddisfazione per i riconoscimenti nazionali avuti per le attività di nuoto svolte a Senigallia. Letto così, ogni senigalliese dovrebbe esserne soddisfatto. Ma appena si approfondisce la questione, saltano agli occhi alcune cose che rendono "comica" la situazione.

Le facciamo conoscere a tutta la cittadinanza ed alle istituzioni locali che fingono di non sapere e che in passato hanno preso per oro colato ciò che non era neanche fatta arrugginita. Ma andiamo con ordine.

Chi assegna il riconoscimento "Casa del nuoto"? Lo assegna la Uisp nazionale settore nuoto ed il responsabile nazionale è il Massimo Tesei il quale è contemporaneamente anche responsabile

dell'organizzazione della Uisp di Senigallia. In tutto questo è sostenuto da Emanuele Seri che è sia nel Direttivo Nazionale settore nuoto sia nel direttivo del Comitato Uisp di Senigallia.

Inoltre leggiamo che La "Casa del Nuoto" nasce, dunque, con l'obiettivo di qualificare sul proprio territorio le società affiliate per il livello raggiunto nell'ambito tecnico e nell'attenzione al sociale e rappresentare un biglietto da visita di fronte alla cittadinanza e alle amministrazioni pubbliche che avranno un termine di paragone in più per giudicare l'attività svolta dalla società stessa...

Le società e gli impianti certificati "Casa del Nuoto" saranno inseriti in un apposito Albo che sarà pubblicizzato anche nel sito web nazionale con il link al sito delle società. Inoltre riceveranno un documento che attesta la loro certificazione da presentare alle Amministrazioni Comunali nel quale saranno esplicitate tutte le qualità che hanno consentito alla società di ricevere il marchio "Casa del Nuoto".

Per quali fini lo presenterà la Uisp di Senigallia?

Ma non basta e allora andiamo a leggere il Regolamento per la richiesta della certificazione e leggiamo che la Uisp Nuoto Nazionale, (e quindi con il responsabile nazionale Massimo Tesei e con il componente Emanuele Seri) a seguito della verifica delle dichiarazioni delle società richiedenti (e quindi anche di Massimo Tesei responsabile dell'organizzazione del Comitato di Senigallia), sentito il parere della struttura Regionale di appartenenza (e quindi di Emanuele Seri), tramite approvazione della Direzione Nazionale, rilascerà la Certificazione "Casa del Nuoto" indicando le attività certificate.

In sintesi, il responsabile nazionale Massimo Tesei esamina una richiesta presentata dal Comitato Uisp (di cui lui stesso è responsabile per l'organizzazione) avvalendosi della collaborazione di Emanuele Seri, membro del direttivo Comitato Uisp di Senigallia e del Consiglio Nazionale Uisp Nuoto. In pratica se la suonano e se la cantano da soli.

Qualcuno si potrà chiedere per quale ragione vogliamo portare alla ribalta questa vicenda ed è presto detto: non vorremmo che attraverso questi "riconoscimenti costruiti ad arte" venisse dato ad intendere che la Uisp ha più titoli di altri per gestire la piscina di Senigallia ed altri impianti sportivi.

Desta perplessità che il riconoscimento sia valido fino al 2019, quando ancora non si sa chi assumerà la gestione della piscina... Forse per l'ennesima volta qualcuno ha già "dato assicurazioni" a qualcuno su chi gestirà la piscina?

Dobbiamo purtroppo ricordare con profondo disagio morale ed etico il trattamento molto diverso riservato ad altre famiglie che hanno giovani con abilità diversa ma che non frequentano i corsi della Uisp.

Questa disparità di trattamento è ancor più grave perché se la Uisp può essere premiata per le proprie attività per il biennio 2017/19, dall'altro lato vi sono altre realtà cittadine che pur avendo presentato a luglio 2017 la richiesta per gli spazi acqua, solo a novembre 2017 (QUATTRO MESI) hanno saputo le "briciole" che gli verranno "concesse" a partire da... settembre 2018.

Ma ancora più riprovevole è l'atteggiamento avuto nei confronti di questi ragazzi ai quali è stato negato un legittimo diritto, nascondendosi dietro la richiesta della palestra Boomerang di Marzocca... affiliata alla Uisp di Senigallia.

Dopo che altre società hanno chiesto a luglio 2017 una corsia alla piscina Saline, puntuale è arrivata la richiesta del Centro Fitness Boomerang per la stessa piscina (questo centro sportivo pratica Taekwondo, Aerobica, body building muscolazione, ginnastica libera, coreografia ballo liscio ed altro ancora). E chi è la responsabile di questa palestra? Chiara Campolucci, presidente del Consiglio Direttivo Uisp di Senigallia, nonché compagna di Massimo Tesei.

Sindaco Mangialardi abbiamo letto il suo lungo vaniloquio e dobbiamo constatare che di grottesco c'è solo il suo "voluto" silenzio sui comportamenti degli attuali dirigenti della Uisp di Senigallia, con l'avallo purtroppo del Comune.

Al Comune invece domandiamo: perchè disparità di trattamento tra le società sportive natatorie senigalliesi? E cosa si fa per rimuoverla?

# Avvio del progetto "Uno sport per ognuno, tanti sport per tutti...a contatto con la natura"

Da Redazione OstuniNotizie.it - 22 novembre 2017



OSTUNI, 22 novembre 2017 16:51



*Il progetto a cura della Società Sportiva Dilettantistica Ciuchino Birichino in partenariato con la Regione Puglia e l'Assessorato ai Servizi Sociali di Ostuni.*

Il progetto vedrà la partecipazione di oltre mille bambini e ragazzi nello svolgimento di attività sportive gratuite svolte in ambiente naturale con il coinvolgimento di ben 18 partners, tra scuole, associazioni onlus e cooperative sociali di Ostuni, Cisternino, Fasano, San Vito dei Normanni, Brindisi e Bari.

Si è svolta ieri, presso l'auditorium della Biblioteca Comunale di Ostuni, la conferenza di presentazione del progetto ideato e promosso dalla Società Sportiva Dilettantistica Ciuchino Birichino di Ostuni in partenariato con la Regione Puglia, l'Assessorato ai Servizi Sociali di Ostuni ed il Parco naturale regionale delle Dune Costiere, che vedrà la partecipazione gratuita a molteplici sport svolti all'aria aperta, immersi nella natura, di oltre mille ragazzi e bambini di Ostuni, Cisternino, Fasano, San Vito dei Normanni, Brindisi, Bari, coinvolgendo nel progetto ben 18 Partners del territorio.

Il Progetto denominato "Uno sport per ognuno, tanti sport per tutti...a contatto con la natura!", è cofinanziato dalla Regione Puglia Assessorato allo Sport sezione promozione della salute e del benessere, nell'ambito dei progetti di promozione delle attività fisico-motorio-sportive per il benessere psico-fisico e la lotta alla sedentarietà.

La Società Sportiva Dilettantistica Ciuchino Birichino, attiva sul territorio da diversi anni, promuove la pratica sportiva come fonte di benessere psico-fisico e strumento per l'inclusione sociale e l'integrazione. Organizza attività motorio-sportive outdoor, svolte all'aria aperta per poter beneficiare dell'aria salubre e degli effetti benefici che la natura trasmette. Le attività sono svolte presso i prati e il bosco Ciuchino Birichino, riconosciuto dalla Regione Puglia Bosco Didattico e sito di importanza regionale, per la bellezza del luogo e la biodiversità presente e per le attività didattico ambientali svolte con le scuole di ogni ordine e grado.

Hanno aderito al progetto, in qualità di partners, le Scuole "Circolo Didattico Pessina - Vitale di Ostuni" e la Scuola "Istituto Comprensivo di Cisternino". Partecipando alle attività con i bambini della scuola dell'infanzia, Primaria ed anche secondaria per l'IC Cisternino. Il progetto volge



particolare attenzione ai bambini in condizioni svantaggiate, ai minori a rischio, agli anziani e ai diversamente abili. Saranno pertanto svolte attività sportive adatte alle esigenze e alle propensioni di ogni partecipante.

Tra i partner del Progetto, oltre alle suddette scuole, anche le associazioni onlus : Villaggio Sos, La Nostra Famiglia, Associazione Persone Down Brindisi, Istituto San Vincenzo Brindisi, Il Segno, Le ali del Sorriso, Cooperativa Sociale Ideando, Gruppo Scout Fasano 1, Gruppo Scout San Vito dei Normanni. Il progetto vede la collaborazione nell'organizzazione delle attività sportive delle associazioni sportive Arcieri Liberi, Laboratorio del benessere, Uisp comitato Brindisi, Estrema Outdoor .

Partner del progetto anche il Parco delle Dune Costiere, nel quale verranno organizzate escursioni naturalistiche ed in bici con la collaborazione delle cooperative partner Gaia, Madera, Serapia. I bambini e i ragazzi potranno svolgere gratuitamente attività sportive a contatto con la natura, tra le quali orienteering, tiro con arco, arrampicata sportiva su parete artificiale e sugli alberi dei percorsi acrobatici in bosco, nordic walking, passeggiate equestre in carrozza, trekking ed attività fisico motoria nei prati e nei boschi dove ha sede la Società Sportiva Ciuchino Birichino, promotrice del Progetto.

La moltitudine e la diversificazione degli sport proposti darà ad ognuno la possibilità di praticare uno o più sport a seconda dei propri bisogni, delle proprie attitudini, dei propri interessi e delle proprie abilità psico fisiche. Pertanto ognuno avrà la possibilità di praticare la giusta attività sportiva adeguata alla propria persona. Il Progetto avrà la durata di un anno ed è possibile aderire inviando una mail a [info@ostuninotizie.it](mailto:info@ostuninotizie.it) Referente del progetto Silvia Massari Tel. 328 8485157

Copyright © OstuniNotizie.it - RIPRODUZIONE RISERVATA | Ultimo aggiornamento mercoledì 22 novembre 2017 alle 16:51

Vuoi attivare le Notifiche per:

NO GRAZIE

CONTINUA

trivago

es. Città

Anno

../..

Partenza

../..



Venerdì, 24 Novembre 2017

Registrati (/reg)

Sign in

f (https://www.facebook.com/calciodonne) t (https://twitter.com/calciodonneit)

G+ (https://plus.google.com/+calciodonne) p (https://it.pinterest.com/calciodonne/)

YouTube (https://www.calciodonne.tv) t (http://calciodonne.tumblr.com/)

vk (http://instagram.com/calciodonne)

CalcioDonne (l)  
dal 1995 tutto il calcio femminile www.calciodonne.it



(https://itunes.apple.com/us/app/calciodonne/id1218172865?l=it&ls=1&mt=8)



(https://www.migastone.com/it/)



(https://play.google.com/store/apps/details?id=com.calciodonne)



(/seriear/organico-a/team/1298-serie-a-2017-2018/5596-bari-1908-pink)



(/seriear/organico-a/team/1298-serie-a-2017-2018/4697-acf-brescia-femminile)



(/seriear/organico-a/team/1298-serie-a-2017-2018/5613-empoli-ladies)



(/seriear/organico-a/team/1298-serie-a-2017-2018/5549-fiorentina-womens-fc)



(/seriear/organico-a/team/1298-serie-a-2017-2018/5635-juventus-fc)



(/seriear/organico-a/team/1298-serie-a-2017-2018/5635-juventus-fc) asd



# Progetto scolastico Femminile Riccione Calcio

SPAZIO SOCIETÀ (/RUBRICHE/INFORMAZIONE/SPAZIO-SOCIETA)



0 COMMENTS ([HTTPS://WWW.CALCIODONNE.IT/RUBRICHE/INFORMAZIONE/SPAZIO-SOCIETA/22962-PROGETTO-SCOLASTICO-FEMMINILE-RICCIONE-CALCIO#DISQUS\\_THREAD](https://www.calciodonne.it/rubriche/informazione/spazio-societa/22962-progetto-scolastico-femminile-riccione-calcio#DISQUS_THREAD))

POSTED ON MERCOLEDÌ, 22 NOVEMBRE 2017 17:03



VISITE: 65

RATING: ☆ ☆ ☆ ☆ ☆



► Scegli Tu!

Calcio femminile

Calcio live

Scuola media

Calcio di serie a

E' iniziato mercoledì mattina, il progetto scolastico Proposto da UISP RIMINI in collaborazione con ASD Femminile RICCIONE CALCIO e RIMINI FOOTBALL CLUB , per le scuole secondarie di 1° grado del territorio di Rimini e Riccione , riguardante l'attività di calcio femminile. Un Progetto di attività sportiva ed educativa volta allo sviluppo del calcio femminile e della consapevolezza del ruolo della Donna all'interno dell'ambito sportivo.



## Offerte Pacchetti Terme Stiglia

**Ann.** Goditi il Relax alle Terme di Stiglia

[termedistigliano.it/](http://termedistigliano.it/)

**Ulteriori Info**

"Nasce così la sinergia tra UISP RIMINI, Casa Delle Donne e Associazione ROMPI IL SILENZIO - sottolinea Claudia Petrosillo Responsabile UISP Politiche Sociali e Presidente Riccione Calcio Femminile. - Accanto alle lezioni pratiche in palestra, verranno affrontati in classe temi quali il rispetto, la non violenza e molto altro, gestite e seguite da tecnici, educatori e volontarie, con l'obiettivo comune di promuovere attraverso lo sport, il ruolo della donna nella nostra società. Hanno aderito le classi dell'Istituto Comprensivo di Miramare "Di DUCCIO", e l'Istituto Comprensivo di Riccione "Gianfranco Zavalloni". Sabato 25 Novembre in occasione della giornata nazionale contro la violenza sulle donne, Uisp Rimini e Associazione Rompi il silenzio, terranno una lezione sul "rispetto", presso la scuola Di Duccio, la prima che già da questa settimana ha aderito al progetto grazie alla preziosa collaborazione delle insegnanti di educazione fisica.

Una importante innovativa sinergia tra Femminile Riccione Calcio, Rimini Football Club, Casa delle Donne e Associazione Rompi il Silenzio accanto a UISP di Rimini, al fine di condurre ad un nuovo modo di praticare calcio "in rosa".

Dott.ssa Veronica Lisotti

Giornalista Sportiva

[veronica.lisotti@gmail.com](mailto:veronica.lisotti@gmail.com) (mailto:veronica.lisotti@gmail.com)

Powered by Google



**Christmas Jumper Day**



**IL CALCIO FEMMINILE  
PIANGE LA  
SCOMPARSA DI...**



**IKEA Black Days**



**Mister Francesco  
Lucente ringraz  
Florentia**

**Ann.** Christmas Jumper Day

**Ann.** IL CALCIO FEMMINILE

**Ann.** IKEA Black Days

**Ann.** Mister Francesco